

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 20 che dispone, tra l'altro che le regioni adottino un'articolazione in capitoli tale da garantire separata evidenza delle componenti attive e di quelle passive, e pertanto anche della mobilità attiva e passiva programmata per l'esercizio;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a flourish.

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 4/12/2014 (Rep. Atti n. 173/CSR), sulla proposta per il CIPE del Ministro della Salute, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il riparto, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di bilancio 2015 dei capitoli del Fondo Sanitario sono stati determinati tenendo conto del riparto del Fondo Sanitario 2014, nelle more della definizione dell'Intesa per l'anno 2015;

CONSIDERATO che dette quote passive vengono trattenute dallo Stato e, quindi, determinano un decremento dell'importo netto da corrispondere alla Regione Siciliana, a copertura del fabbisogno indistinto del Servizio Sanitario Nazionale, in sede di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 è stato stanziato, nel capitolo **215204** "*Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale*" il saldo arrotondato (euro 171.711.000,00) tra la mobilità sanitaria interregionale a credito pari a euro **82.083.681,00**, la mobilità sanitaria interregionale a debito pari a euro **243.765.454,00** e la mobilità sanitaria internazionale a debito pari a euro **10.028.978,00**, così come riportato nella suddetta Intesa, riducendo l'importo in parola dal capitolo **413301** "*Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario, nonche' delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico e dagli altri istituti ed enti di cui all'art.1 della legge 12 febbraio 1968, n.132*";

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio con separata evidenza la mobilità attiva e la mobilità passiva programmata per il corrente esercizio, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, con l'iscrizione nel capitolo di entrata di nuova istituzione **3358** "*Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva*" dell'importo di euro **82.083.681,00** aumentando dello stesso importo il capitolo **215204** "*Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria passiva*" per adeguare l'attuale stanziamento di euro **171.711.000,00** all'importo della mobilità sanitaria interregionale a debito programmata per l'esercizio in corso, pari a euro **243.765.454,00** ;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale Bilancio e alle Finanze n. 1149 del 15/05/2015, e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	NOMENCLATORE
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
Rubrica	2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro		
Titolo	1 - Entrate correnti		
Aggregato economico	5 - Trasferimenti correnti		

4.2.1.5.2. TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI

ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE + **82.083.681,00**

di cui al capitolo:

(Nuova istituzione)

3358 Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva. + 82.083.681,00 L.833/1978
CODICI: 01.11.06 - 11 - V

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Rubrica 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro

Titolo 1 - Spese correnti

Aggregato economico 3 - Spese per interventi di parte corrente

4.2.1.3.1. FONDO SANITARIO REGIONALE + **82.083.681,00**

di cui al capitolo:

(Modificata denominazione)

215204 Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria passiva. + 82.083.681,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 20 OTTOBRE 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Sammartano



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo



